

Istituto Comprensivo Puccini

Via Puccini 23, 43123 Parma tel. 0521487575 C.M. PRIC833007 C.F. 92016560341

mail pric833007@istruzione.it pec pric833007@pec.istruzione.it web www.icpucciniparma.edu.it

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Valutazione del comportamento

RIFERIMENTI NORMATIVI: Articolo 2, comma 8 del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122

«Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione».

Gli insegnanti della scuola primaria concordano unanimemente che il **comportamento** è volto a misurare il **rispetto delle regole di convivenza civile**, inteso come rispetto delle persone (se stesso e gli altri), delle cose (proprie e altrui) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico).

Tabella per la lettura del giudizio sul comportamento nel documento di valutazione (DDV)

CORRETTO E RESPONSABILE	Rispetta in modo costante le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le regole, le cose, l'ambiente scolastico. Assume in modo consapevole e pieno gli impegni presi .
CORRETTO	Rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le regole, le cose e l'ambiente scolastico.
IN GENERE CORRETTO	Generalmente rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Rispetta la maggior parte delle regole convenute.
POCO CORRETTO	A volte ha un atteggiamento poco corretto verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico Rispetta in modo parziale le regole convenute.
SCORRETTO	Mostra un atteggiamento spesso poco rispettoso verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Mostra scarso rispetto delle regole convenute.
GRAVEMENTE SCORRETTO	Mostra un atteggiamento gravemente scorretto verso le persone che operano nella scuola, i compagni di classe e gli alunni delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Mostra continue mancanze di rispetto verso le regole convenute.

Ultima modifica 15.03.2022

Valutazione degli apprendimenti

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione è effettuata tenendo a riferimento per la scuola primaria:

- decreto legislativo n. 62/2017
- Ordinanza ministeriale n. 172/2020 e le
- allegate <u>Linee guida</u>

In deroga all'articolo 2, comma1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172/2020

Valutazione degli alunni della scuola primaria

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, dispone:

"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica (DDV primo quadrimestre) e finale (DDV al termine dell'a.s.) degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione."

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata mediante l'attribuzione di **livelli** e illustrata **con giudizio analitico** sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: ● avanzato; ● intermedio; ● base; ● in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione di <u>quattro dimensioni</u>: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse mobilitate per portare a termine il compito, la continuità nella manifestazione dell'apprendimento, in coerenza anche con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.